

“In oriente abbiamo visto una stella e siamo qui per onorarlo”
Veglia diocesana di preghiera per l'unità dei cristiani

**“In Oriente
abbiamo visto
una stella
e siamo qui
per onorarlo”**
1912-21

**VEGLIA DIOCESANA
DI PREGHIERA
PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI**



Anche quest'anno,
dal 18 al 25
gennaio,
si celebra
la **Settimana
di Preghiera
per l'Unità
dei cristiani.**

Si tratta di un tempo di grazia nel quale le diverse Confessioni cristiane pregano per realizzare l'unità voluta da Cristo per la sua Chiesa (cfr Gv 17,21), rinnovando la consapevolezza di essere tutte in cammino, così come lo furono i Magi, verso Cristo, «*via, verità e vita*» (Gv 14,6).

All'interno di questo tempo di grazia, che anche la nostra Diocesi vive, si colloca, la **Veglia diocesana di preghiera per l'unità dei cristiani**, organizzata con le confessioni cristiane presenti in Diocesi, che vi hanno aderito. La Veglia rappresenta un'occasione di ringraziamento al Signore per i passi fino ad ora compiuti e la concretizzazione del desiderio di camminare insieme verso la piena comunione ecclesiale, anche attraverso la preghiera. Il tema scelto per quest'anno è esplicito da un versetto del Vangelo di Matteo: «In oriente abbiamo visto apparire la sua stella e siamo venuti qui per onorarlo» (Matteo 2,2). I Magi «viaggiano da paesi lontani e rappresentano culture diverse, eppure sono tutti spinti dal desiderio di vedere e di conoscere il Re appena nato; essi si radunano insieme nella grotta di Betlemme, per onorarlo e offrire i loro doni [...]. Sebbene appartenenti a culture [...] e lingue diverse, i cristiani condividono una comune ricerca di Cristo e un comune desiderio di adorarlo».

Così come i Magi aprirono i loro scrigni, offrendo al Signore i loro diversi doni, così le diverse confessioni cristiane sono chiamate a riunirsi per offrire i tesori derivanti dalle loro specificità: «Quando i cristiani si riuniscono e aprono i loro tesori e i loro cuori in omaggio a Cristo, si arricchiscono condividendo i doni di queste diverse prospettive».

In questa prospettiva, **martedì 18 gennaio 2022 alle ore 20.45 presso il Duomo di S. Martino di Lupari (PD)** si celebrerà, presieduta dal Vescovo Tomasi, la Veglia diocesana di preghiera per l'unità dei cristiani.

Alla Veglia diocesana si affiancheranno quelle zonalì,

venerdì 21 gennaio 2022 alle ore 20.30

- a Cornuda, nella Chiesa Parrocchiale
- a Camposampiero, nella Chiesa parrocchiale di Piombino Dese
- a Castelfranco, in Duomo



N. 03/2022 - Anno C

Parrocchia di San Gaetano

Foglietto di Famiglia
per conoscere e meditare
Via Sottoportico, 1 - tel. 0423.572789
info@parrocchiasangaetano.it
www.parrocchiasangaetano.it



16 gennaio 2022: **2ª domenica del Tempo ordinario**

L'inizio dei segni

Is 62,1-5; Sal 95; 1 Cor 12,4-11; Gv 2,1-12

In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: "Non hanno vino". E Gesù le rispose: "Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora". Sua madre disse ai servitori: "Qualsiasi cosa vi dica, fatela" Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: "Riempite d'acqua le anfore"; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: "Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto". Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto - il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua - chiamò lo sposo e gli disse: "Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora". Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Il contesto è quello della festa, una festa di nozze, un'occasione unica per ritrovarsi insieme attorno a due giovani che affrontano insieme la vita. Quel giorno dovrebbe sfuggire alla penuria e alla parsimonia dell'esistenza quotidiana. Ecco perché il banchetto merita una preparazione accurata: ogni cosa deve recare il contrassegno dell'abbondanza e della gioia. Ma le cose non vanno per il verso giusto: il vino viene a mancare e, con esso, la possibilità di continuare a stare insieme. Chi se la sentirebbe di andare avanti, brindando con l'acqua? Oltre alla figuraccia, la cosa ha in sé un risvolto funesto. Il vino è segno della benedizione di Dio, se viene a mancare è come partire con il piede sbagliato. È a questo punto che Gesù entra in azione, sollecitato da sua madre. Il suo non è solo un intervento che trae d'impaccio due giovani sposi e le loro famiglie, salvando la festa. È molto di più: un inizio che rivela la sua identità, che apre uno squarcio significativo sulla sua missione.

Il Messia atteso è arrivato. Attraverso di lui Dio offre a tutti gli uomini il vino delle nozze eterne, il vino della gioia senza fine, una pienezza imprevedibile ed inimmaginabile.

Sta per concludersi il tempo in cui la vita degli uomini e delle donne è segnata dall'acqua: l'acqua del pianto, generata dal lutto e dalla sofferenza; l'acqua

del sudore, provocato dalla fatica; l'acqua della purificazione, utilizzata per esprimere il pentimento dei propri peccati e il desiderio di una vita nuova. Sta per giungere l'ora in cui l'acqua si cambierà in vino: il vino della gioia e dell'allegria, della pace e della fraternità, di una ritrovata armonia con Dio e con gli uomini, il vino donato da Gesù, lo sposo messianico che dà inizio alle nozze eterne. Questo però, non bisogna dimenticarlo, è solo l'inizio, una traccia che fa intravedere ciò che accadrà. L'ora, in effetti, non è ancora giunta. È sulla croce, infatti, che si manifesterà completamente la gloria di Dio: lì tutti potranno vedere l'amore smisurato dello sposo per l'umanità.

E lì il vino delle nozze è il suo sangue versato per la salvezza di tutti. Cana è un anticipo, la realtà si manifesterà sul Calvario, con la morte e risurrezione di Gesù. Ma Cana non è solo un luogo della Galilea, in Palestina, in cui avvenne il "primo" miracolo duemila anni fa. Cana è ogni luogo in cui si imbandisce la mensa eucaristica e coloro che arrivano possono bere il vino delle nozze messianiche, possono essere rigenerati dal Corpo e Sangue di Cristo. Cana è ogni luogo in cui il Cristo dà appuntamento a questa umanità pellegrina nella storia per accoglierla e trasfigurarla con la sua grazia.

A questa umanità dolente e peccatrice, segnata dalla sofferenza e dalla stanchezza, egli dona la possibilità di un'alleanza nuova ed eterna con Dio.

Roberto Laurita

Sante Messe e Intenzioni di preghiera

Domenica 16 2 ^a ORDINARIA <i>Salmi 2^a settim.</i>	9.00	<i>Is 62,1-5; Sal 95; 1Cor 12,4-11; Gv 2,1-11</i> Per la nostra Comunità / Favero Marco 1 mese Gallina Fausto e Gavasso Daniela / Minotto Umberto
	10.30	Caberlotto Italo, Renato e Tessarol Rita Gallina Iseo e Cavallin Milena Per la nostra Comunità / Faccin Luigi e Lia
Lunedì 17	18.30	Dialogo ebraico-cristiano. S. Antonio Ab.: Flora Antonio
Martedì 18	18.30	SETTIMANA DI PREGH. PER L'UNITA' DEI CRISTIANI Favero Romeo 1°ann. / Cervi Teresina / Cavallin Luigi
Mercoledì 19	8.30	Sec. Int. dell'Offerente
Giovedì 20	18.30	Garbujo Rosa ann. / Adami Giuliana Merlo Giulio ann. e Storgato Maria / Teso Guido
Venerdì 21	18.30	Sant'Agnese: Vanin Sisto ed Eleonora
Sabato 22	18.30	Bressan Eugenio, Cervi Elisa e Michele, Tarcisio e Antonio / Quaggiotto Tarcisio e Angelina, Bartolon Maria Camozzato / Venturato Marilena / Santin Ennia
Domenica 23 3 ^a ORDINARIA <i>Salmi 3^a settim.</i>	9.00	<i>Ne 8,2-4.5-6.8-10; Sal 18; 1Cor 12,12-30; Lc 1,1-4; 4,14-21</i> DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO Per la nostra Comunità Flora Giuseppe e Berton Teresa / Carolo Graziella
	10.30	Per la nostra Comunità Sartor Irma Gallina / Torresan Mario

Appuntamenti della settimana	
Lunedì 17	Ore 20.30 sala teatro, inc. Educ. di Azione Cattolica Vicariato
Giovedì 20	Ore 20.30 incontro del Consiglio Pastorale Parrocchiale
Venerdì 21	Ore 20.30 Chiesa di Cornuda Veglia di preghiera per l'unità dei cristiani per le parrocchie del nostro vicariato
Domenica 23	Ore 15.00 in Cattedrale TV lettura continua del Vangelo di Luca - è possibile seguirla in diretta su canale YouTube diocesi



LA FESTA DEL PERDONO E LA GIOIA DI 4 BAMBINI: Durighello Leonardo, Perosa Filippo Rilocapro Giulia, Innocente Elia Rino

OFFERTA ANNUALE DELLE FAMIGLIE ALLA PARROCCHIA: Anche quest'anno con la distribuzione del periodico parrocchiale "Comunità in cammino... El Castagner" alle **1380 famiglie**, è stata consegnata una busta per un'offerta di sostegno alle necessità della Parrocchia. Finora ne sono ritornate 91 per la somma di € **3795,00** Grazie! Ringraziamo il **GRUPPO ARCOBALENO** per i favolosi lavoretti di pregio eseguiti, che dalla vendita ha realizzato per la Parrocchia € **1800,00**